



**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA  
(PREINTESA) CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL  
"FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2015"**

Sottoscritta in data 17/12/2015

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA**  
(art. 40, comma 3 sexies d.lgs 165/2001 – Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012)

**A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto dell'accordo di contrattazione utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse premiali; contiene infine altre informazioni utili alla comprensione dell'accordo.

Il presente contratto integrativo è un "contratto integrativo economico" che rende conto della programmazione delle risorse per l'anno 2015

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto-dichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa del 17/12/2015 Contratto decentrato integrativo: "Accordo su criteri di ripartizione del Fondo 2015"
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b> modificata con Determinazione n° 781 del 29/08/2014 in attuazione dell'art. 60 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente Presidente: Dirigente competente in materia di Risorse Umane; Componenti: Dirigente Area 1 – Gestione delle Risorse; Dirigente Area 2 - Governo del territorio e servizi tecnici  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> RSU; CGIL FP; CISL FPS; UIL FPL; DICCAP; CSA Regioni Autonomie Locali Firmatarie della preintesa: RSU; CGIL FP; CSA Regioni Autonomie Locali
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto in servizio presso l'Ente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Criteri per la destinazione delle risorse economiche relative al Fondo salario accessorio anno 2015



<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI</b>	
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</b>  .....	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</b>	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009. Comunque, come previsto dal "Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance" dell'ente, il Piano della Performance risulta composto dai seguenti documenti programmatici: Bilancio di Previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione (PEG), Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).
		<b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 c. 1 D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 ? SI</b>	
		<b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013? Sì per quanto di competenza.</b>	
		<b>La Relazione della Performance è stata validata dall' OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b>	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009. L'Amministrazione provvederà comunque a redigere una relazione validata dall'Organismo Comunale di Valutazione prima dell'erogazione dei compensi della premialità.
<b>Eventuali osservazioni =====</b>			



**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi , altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Con l'ipotesi di accordo, si è preliminarmente preso atto della consistenza delle risorse destinate alla costituzione del Fondo salario accessorio e premialità del personale del comparto.

Il Fondo è stato costituito provvisoriamente con Determinazione n° 284 del 03/04/2015 in base ai criteri di indirizzo espressi con direttive della Giunta Municipale alla delegazione trattante di parte pubblica con deliberazione GM n° 30 del 26/03/2015.

Con Determinazione n° 934 del 29/10/2015, l'amministrazione ha poi proceduto alla ricostruzione e ricostituzione del Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto per l'annualità 2015, previa verifica della correttezza dell'applicazione di tutte le norme legislative e contrattuali vigenti.

Il Fondo trattamento accessorio dei dipendenti del comparto per l'anno 2015, così come ricostituito, ammonta complessivamente a:

- € 686.086,73 di risorse stabili,
- € 60.189,79 di risorse variabili

Totale € 746.276,52. Questo ammontare è assoggettato alla verifica del rispetto del disposto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010, come novellato dall'art 1, c.456 della L.147/2013 (Legge di Stabilità 2014), in base al quale, a decorrere dall'anno 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse del Fondo salario accessorio;
- non deve essere più operata la decurtazione del Fondo salario accessorio in relazione alle cessazioni di personale;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo coincidente alle riduzioni effettuate per il 2014 per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tale importo risulta essere pari a € 41.323,87. Pertanto il Fondo Salario Accessorio dell'anno 2015 decurtato sulla base di tali norme, ammonta a € € 704.952,64

.....OOOOOO.....

Nell'accordo vengono definiti i criteri di utilizzazione delle risorse del Fondo fra i vari istituti previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ponendo attenzione a che tutti gli istituti del salario accessorio aventi carattere di stabilità trovino adeguato finanziamento con le risorse che stabilmente fanno parte del Fondo, e precisamente:

**•Parte Stabile:**

- **Indennità di comparto e ind. ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione dei dipendenti;
- **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni in essere;
- **Posizioni Organizzative:** al finanziamento di detto istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita, e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto motivatamente declinate dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.



Si dà atto che l'erogazione della premialità e risultato sarà effettuata mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'amministrazione.

*•Parte variabile:*

- **Compensi per trattamenti economici accessori (indennità turno, rischio, disagio, maneggio valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità):** alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e per il disagio, secondo i criteri e le attribuzioni effettuate dall'Amministrazione;

- **Risorse per la premialità:** alla premialità e incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse decentrate da ripartirsi mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione, nonché, ove ricorra la fattispecie, anche mediante l'applicazione di parametri legati a specifici progetti adottati dall'ente per il miglioramento dell'attività, la razionalizzazione, l'efficienza.

Alla remunerazione di tale istituto provvederà la componente delle risorse variabili (depurata dalle risorse per le indennità e dalle decurtazioni previste dalla vigente normativa) e le eventuali quote residue di risorse stabili.

Nell'accordo vengono stabiliti i seguenti criteri:

*“nel rispetto della vigente normativa, le risorse variabili del Fondo salario accessorio dell'anno 2015 che residuano, saranno destinate alla remunerazione della premialità generale.”*

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse stabili relative al Fondo 2015 sono state utilizzate per la remunerazione degli istituti aventi carattere di stabilità per un totale di € 393.800,00; un ammontare di € 31.000,00 è destinato a remunerare nell'anno 2016 la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative:

ISTITUTI FINANZIATI DA RISORSE DECENTRATE STABILI - FONDO 2015		
STIMA SPESA ANNUALE anno 2015	STIMA SPESA ANNUALE anno 2016	
€ 85.000,00		Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)
€ 172.000,00		Progressione economica orizzontale (art. 17 c. 2 l. b) CCNL 01.04.1999) - (contiene quota tredicesima)
€ 135.000,00		Posizioni Organizzative(art. 17 c. 2 lett. C) CCNL 01.04.1999) - retrib. di posizione (contiene quota tredicesima)
	€ 31.000,00	Posizioni Organizzative – Risultato Teorico max (spesa nel 2016)
€ 1.800,00		Ributizione ex 8va q.f. (art. 17 c. 2 lett. F)
€ 393.800,00	€ 31.000,00	
	€ 424.800,00	STIMA TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI



Nell'anno 2015 sono altresì state utilizzate le seguenti somme per la remunerazione degli istituti variabili ricorrenti, per un ammontare di € 124.940,77

ISTITUTI FINANZIATI DA RISORSE DECENTRATE VARIABILI - FONDO 2015	
previsioni spesa anno 2015	
€ 8.600,77	Progetto ici
€ 59.000,00	Indennità di turno
€ 8.500,00	Indennità di Rischio (€ 7.779,24) e reperibilità (€ 4.156,81)
€ 7.000,00	Reperibilità
€ 340,00	Indennità maneggio valori
€ 2.000,00	Indennità di disagio (art. 17 c. 2 lett. e)
€ 29.500,00	Specifiche Responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F) e art. 36 CCNL 2004
€ 7.000,00	Indennità lavoro domenicale art. 22
€ 1.500,00	Decorazioni per malattia L. 133/2008
€ 123.440,77	totale parziale
€ 1.500,00	consolidamento spese per gestione associata
€ 124.940,77	STIMA TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI

Le risorse che residuano del Fondo 2015 ( € 704.952,64 – € 424.800,00 - € 124.940,77 = € 155.211,87 ) sono oggetto dell'accordo decentrato integrativo sottoscritto in data 17/12/2015 che ne prevede la destinazione alla premialità generale.

#### C) effetti abrogativi impliciti

#### Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Le competenze relative alla c.d. "premierità" sono erogate con riferimento alla metodologia operativa del Sistema di valutazione della performance in uso nell'Ente, adottata con Disposizione Direttoriale n. 1362 del 16/12/2011 "Approvazione metodologia e procedura operativa per la misurazione e valutazione della performance", come modificata da Determinazione Direttoriale n. 565 del 06/06/2012. Tale metodologia prevede, fra l'altro, la validazione dei risultati della valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.



E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Nel presente contratto decentrato integrativo sono confermate le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già in essere e NON vengono pertanto stabiliti i criteri per la destinazione di somme ulteriori al finanziamento di nuove o ulteriori progressioni economiche orizzontali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009

Per illustrare i risultati attesi si fa riferimento agli obiettivi operativi previsti dall'annuale strumento di pianificazione operativa (PEG) adottato dall'Amministrazione con Deliberazione GM n. 79 del 30/07/2015, nonché agli obiettivi individuali o di gruppo assegnati ai singoli dipendenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'ipotesi di accordo è formulata ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 e si applica a tutti i dipendenti del comparto del Comune di Bagno a Ripoli.

°°°°°°°°°°°°